



COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale con immediata esecuzione

COPIA

N. 19 del registro

Data 17 marzo 2021

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs. 267/2000 derivante da Sentenza CGA n° xxx relativa al ricorso in appello proposto dai sigg.ri xxx xxx per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (sezione terza) n° 2644/2016. **Stima prodotta per l'acquisizione sanante delle aree ad uso pubblico ricadenti nel quartiere "xxx" presso la via xxx (ex xxx) e le perpendicolari via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx).**

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette del mese di marzo, alle ore 10:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale chiamato dal Presidente del Consiglio i sigg. Consiglieri:

1) Amato Paola	Presente	9) Ferraro Elisabetta	Assente
2) Arnone Angelo	Presente	10) La Barbera Francesco	Presente
3) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Romano Vincenzo	Presente
4) Cerniglia Filippo	Presente	12) Stadarelli Rosalia	Presente
5) Cocchiara Agostino	Presente	13) Strano Giusto	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	14) Tripoli Salvatore	Presente
7) Falletta Sonia	Presente	15) Tubiolo Antonino	Assente
8) Ferraro Antonino	Presente	16) Vicari Giovanna	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza . Ferraro Antonino, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune con funzione di verbalizzazione, dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi.

Il Responsabile dell'Area 4 "Urbanistica"

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Considerato altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso che:

- la sentenza del CGA in oggetto indicata, in relazione al ricorso dei signori xxx xxx, ha stabilito nei confronti del Comune di Misilmeri:

- che la domanda risarcitoria delle ricorrenti (€ 334.116,00 ed 33.411,60) deve essere respinta (cfr. pag. 26);
- che per quanto concerne l'indennizzo di € 529.017,00 "*dev'essere parzialmente accolta l'eccezione di prescrizione sollevata dal Comune*" e, pertanto tale indennizzo va calcolato a far data dal 27/06/2014 (anziché in 19 anni) e "*da quantificarsi facendo riferimento ai criteri di cui di cui al comma 3 dell'art. 42 bis T.U.*", piuttosto che nei valori indicati dalle ricorrenti (cfr. pag. 29);
- che "*in accoglimento del ricorso viene ordinato al Comune intimato di provvedere, entro 60 giorni dalla pubblicazione o notificazione della presente sentenza, a restituire alla proprietà il fondo occupato illecitamente previa riduzione in pristino nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione o, in alternativa, ad acquisirlo mediante l'emanazione di un provvedimento ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, detraendo dal quantum spettante alle ricorrenti le somme già eventualmente corrisposte nel corso della procedura*"

espropriativa, e salva, in ogni caso, la possibile stipulazione di un negozio traslativo” (cfr. pag. 29);

- con nota, acclarata al protocollo generale di questo Ente al n° 27312 del 10-09-2020, con la quale gli avvocati Egidio Lizza e Marco Lo Giudice, legali nominati dalle signore xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, hanno intimato e diffidato il Comune di Misilmeri a dare esecuzione al giudicato contenuto nella Sentenza in oggetto e puntualizzando che *“il valore venale delle aree di proprietà del de cuius delle esponenti oggetto di occupazione pari a mq 1.801,20, corrisponde all’attualità ad € 185,62 al mq (v. perizia di parte Buriani, in atti), per un valore complessivo di € 334.338,74, salvo errori e/o omissioni”;*

- il valore indicato dalle suddette ricorrenti nella superiore nota, pari ad € 185,62/mq fa riferimento alla perizia agli atti nella quale il tecnico di parte ha ritenuto congruo “il valore delle aree edificabili ai fini ICI approvati dal Comune di Misilmeri in data 17/12/2010” per le aree ricadenti in Z.T.O. “Br”;

- tale cifra di € 185,62/mq è la stessa utilizzata da questo Ufficio come base per il calcolo del valore venale **delle sole aree ricadenti in Z.T.O. “Br”** (mq 417,70) facenti parte dell’intera area occupata dal Comune di Misilmeri;

- l’intera area da acquisire al patrimonio comunale **è tuttavia composta anche, per mq 1.557,30 da strada che nel PRG vigente è priva di edificabilità.**

- questo Ufficio di conseguenza:

1. non ha condiviso il valore stimato da parte ricorrente ma ha ritenuto più correttamente, nel calcolare il valore venale, di operare una distinzione netta tra aree edificabili a cui è stata assegnato il valore di € 185,62/mq e aree non edificabili alle quali è stato assegnato un valore di € 3,07/mq (vedi stima analitica) da cui il risultato complessivo di € 79.905,01;

2. ha redatto l’allegata stima analitica necessaria a procedere, in ottemperanza alla Sentenza in oggetto indicata, ad acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01 delle aree oggi utilizzate come strade pubbliche (con i relativi sottoservizi), mediante il pagamento:

dell’indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato nel tempo per scopi di pubblica utilità;

del danno non patrimoniale nella misura del 10% del valore venale;

del danno per occupazione illegittima nella misura dell’interesse del cinque per cento annuo sul valore venale calcolato a partire dal 27/06/2014 (data stabilita dalla Sentenza CGA n° xxx).

Viste le note prot. n° 26498 del 04-09-2020 e prot. n° 31076 del 05-10-2020 questo Ufficio ha comunicato ai Funzionari Responsabili delle aree 1 “Affari legali ed istituzionali” e 2 “Economico-finanziaria” di avere redatto apposita stima analitica necessaria a procedere, in ottemperanza alla Sentenza in oggetto indicata, ad acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. 327/01 delle aree oggi utilizzate come strade pubbliche (via xxx e strade trasversali con i relativi sottoservizi);

Vista la nota prot. n° 38837.12-12-2020 con la quale questo Ufficio ha proceduto al deposito presso la Segreteria Comunale della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente come oggetto *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da Sentenza CGA n° xxx relativa al ricorso*

in appello proposto dai sigg.ri xxx xxx per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (sezione terza) n° 2644/2016”;

Visto il Ricorso del 14/12/2020 per l’ottemperanza della Sentenza n. 539/2020 del CGARS debitamente notificato dalle signore Di Ganci;

Vista la nota prot. n° 40749 del 29-12-2020 con la quale il Segretario Generale ha evidenziato che *“L’odierna proposta di deliberazione, correttamente istruita, tuttavia è carente di una immediata copertura finanziaria, in quanto il bilancio di previsione 2020/2022 non è stato approvato. Il riconoscimento del debito in ogni caso, non autorizzerebbe l’impegno immediato della somma e il relativo pagamento a parte debitrice. L’assenza di copertura che pare leggersi dal parere “condizionato” del Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria a evento futuro oltre che incerto almeno nell’anno, posto che è legato all’espressione del parere favorevole dell’Organo di Revisione Economico-Finanziaria e all’approvazione del Consiglio Comunale, ha dato luogo a un intenso scambio di informali valutazioni tra i soggetti menzionati, in quanto l’Organo di Revisione aveva già annunciato che, nella ipotesi in cui non si fosse trovata una copertura reale e immediata al debito fuori bilancio, avrebbe espresso parere non favorevole al riconoscimento della partita debitoria in questione”;*

Vista la nota prot. n° 40837 del 30-12-2020 con la quale questo Ufficio, al fine di procedere ad un nuovo deposito successivo alla approvazione del Bilancio 2020-2020, ha ritirato la proposta di deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio in argomento;

Considerato che dalla sentenza sopra riportata e dalla stima analitica operata da questo Ufficio sulle somme necessarie a procedere ad acquisizione sanante delle aree, oltre le spese processuali di € 4.493,24 (composto da € 1.575,00 contributo unificato, € 2.000,00 competenze imponibili, € 300,00 rimborso spese forfettarie 15%, € 92,00 CPA, € 526,24 IVA) scaturisce un debito fuori bilancio per l’importo complessivo di € 84.398,25 per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa;

Considerato, altresì, che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Visto l’art. 163 del TUEL 267/00e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sicilia n. 18/2016;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall’art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell’art. 13 della L.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l’art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 4 del 27/01/2021 avente come oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2020-2022”

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL ed acclarato al protocollo generale di questo Ente al n°7668 del 05.03.2021

Propone

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 84.398,25 derivante da Sentenza CGA n° xxx relativa al ricorso in appello proposto dai sigg.ri xxx xxx per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (sezione terza) n° 2644/2016, in premessa richiamata;
2. di dare atto che la spesa di € 84.398,25 derivante dal riconoscimento del debito sopra descritto, trova copertura al cap. pag. 1096 art. 1 esercizio 2021 denominato “Oneri straordinari della gestione corrente” del bilancio 2020/2022;
3. di dare atto che con successivo e separato atto il Funzionario Responsabile dell'Area 4 Urbanistica attenderà ad ogni conseguente adempimento di natura gestionale;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c.2. della L.R. 44/91.

Misilmeri 29.01.2021

Il proponente

F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

Pre-impegno 163/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 29.01.2021

Il Responsabile dell'Area 4
F.to: arch. Giuseppe Lo Bocchiaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Misilmeri, 01.03.2021

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al n. 14 dell' o.d.g., avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da Sentenza CGA n° xxx relativa al ricorso in appello proposto dai sigg.ri xxx xxx per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (sezione terza) n° 2644/2016. **Stima prodotta per l'acquisizione sanante delle aree ad uso pubblico ricadenti nel quartiere “xxx” presso la via xxx (ex xxx) e le perpendicolari via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx)».**

Si da atto che sono presenti in aula n.13 consiglieri, assenti n. 3 (Ferraro Elisabetta, Bonanno Giuseppe, Tubiolo Antonino) .

Per l'Amministrazione sono presenti gli assessori: Maria Concetta Fascella, Agostino Cocchiara, Giovanni Lo Franco, Pietro Carnesi, Domenico Cammarata .

In assenza di interventi il Vice Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da Sentenza CGA n° xxx relativa al ricorso in appello proposto dai sigg.ri xxx xxx per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (sezione terza) n° 2644/2016. **Stima prodotta per l'acquisizione sanante delle aree ad uso pubblico ricadenti nel quartiere “xxx” presso la via xxx (ex xxx) e le perpendicolari via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx)»**, predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dall'arch. Giuseppe Lo Bocchiaro., responsabile dell'area 4, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso dall'OREF in data 05.03.2021 prot. n. 7668 (verbale n. 11).

Visto l'esito della votazione espressa per alzata e seduta sulla proposta di deliberazione che produce il seguente esito, accertato e proclamato dal Vice Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

presenti	13	
voti favorevoli	12	
astenuiti	1	D'Acquisto Rosalia

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) d. lgs, 267/2000 derivante da Sentenza CGA n° xxx relativa al ricorso in appello proposto dai sigg.ri xxx xxx per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (sezione terza) n° 2644/2016. **Stima prodotta per l'acquisizione sanante delle aree ad uso pubblico ricadenti nel quartiere "xxx" presso la via xxx (ex xxx) e le perpendicolari via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx), via xxx (ex via xxx)**», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

– di seguito, così come richiesto dall'ufficio con votazione espressa per alzata e per seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal Vice Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 13 consiglieri presenti, con 12 voti favorevoli, 1 astenuto (D'Acquisto Rosalia).

Il Consiglio Comunale

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL VICE PRESIDENTE

F.to: Antonino Ferraro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: La Barbera Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: avv. Mariagiovanna Micalizzi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 17.03.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Mariagiovanna Micalizzi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 19.03.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 19.03.2021 al 03.04.2021
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 04.04.2021**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **19.03.2021**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE